

«Assolutamente intollerabile» la teoria delle due Cine

PECHINO DENUNCIA LA MANOVRA AMERICANA ALLE NAZIONI UNITE

Una nota dell'agenzia Nuova Cina — « E' impensabile la reintegrazione dei diritti della RPC senza la espulsione della cricca di Chiang » — Gli USA sicuri che la loro mozione passerà — Incontro Rogers-Gromiko

PECHINO 25. L'agenzia Nuova Cina dell'Asia oggi « assolutamente intollerabile » per il governo e il popolo cinese il cosiddetto progetto americano delle « due Cine » all'ONU per il quale due risoluzioni sono state presentate dalla rappresentanza americana alle Nazioni Unite. L'agenzia cinese denuncia « il gangsterismo americano » e afferma che gli USA hanno presentato le due mozioni in collusione con il governo reazionario giapponese di Sato tendendo così una trappola al

le altre nazioni. L'agenzia dichiara che le due risoluzioni americane sono « completamente assurde e contraddittorie » sia politicamente sia giuridicamente perché da un lato gli USA sostengono che privare la cricca di Chiang Kai-shek di un seggio all'ONU è una questione importante e quindi da decidere con maggioranza di due terzi) dall'altro propongono di riconoscere il diritto della Cina di essere presente alle Nazioni Unite. La sola cosa da fare — prosegue l'agenzia — è espellere i rappresentanti illegali della cricca di Chiang Kai-shek dal Consiglio di Sicurezza e da tutti gli altri organi delle Nazioni Unite e sostituirli con i rappresentanti della Repubblica popolare cinese, tutto ciò non richiede alcuna raccomandazione degli Stati Uniti. Tutti sanno che la reintegrazione dei legittimi diritti della Cina popolare alle Nazioni Unite è espulsione della cricca di Chiang Kai-shek da questa organizzazione sono due aspetti inseparabili della stessa questione. E' impensabile la reintegrazione dei diritti della Cina senza l'espulsione della cricca di Chiang Kai-shek. L'agenzia di Pechino sottolinea che molti paesi membri hanno cambiato regime e nome e questo fatto non ha mai avuto conseguenze sul loro seggio alle Nazioni Unite. Commentando infine le difficoltà incontrate quest'anno dagli USA al Palazzo di vetro nella presentazione delle due mozioni l'agenzia rileva che tali difficoltà dimostrano chiaramente il fallimento della politica americana di ostilità nei riguardi della Cina popolare e anche il crescente isolamento degli USA.

affari mondiali lo ha dichiarato U Thant. Questo ha aggiunto di ritenere che il governo della Repubblica popolare cinese allorché entrerà alle Nazioni Unite vi andrà con la convinzione che solo l'unità fra le Nazioni condurrà alla pace mondiale alla sicurezza e alla prosperità. Il segretario generale dell'ONU ha detto che bisogna votare decisamente le spalle alla coesistenza superata e dannosa lotta per il potere del passato. In margine ai lavori dell'Assemblea generale dell'ONU si svolgono numerosi contatti fra uomini politici di diversi paesi. L'incontro di maggiore importanza è stato ieri quello fra il segretario di Stato americano Rogers e il ministro degli esteri sovietico Gromiko. L'incontro è avvenuto in un albergo di New York prima con un colloquio quindi con un pranzo di lavoro. In tutto tre ore di conversazione dedicata soprattutto alla questione berlinese alla sicurezza europea e al Medio Oriente.

Attentato a Tokio al palazzo imperiale



TOKIO — Clamorosa dimostrazione di protesta di quattro studenti giapponesi di sinistra contro l'imperatore Hiro Hito il quattro, a bordo di una macchina, sono penetrati nel recinto del palazzo imperiale a Tokio, lanciando una bomba lacrimogena. La guardia del corpo di Hiro Hito ha avuto presto ragione dei quattro immobilizzandoli e arrestandoli. Due dei giovani erano penetrati per un centinaio di metri nel parco prima di essere fermati. NELLA TELEFOTO due degli studenti arrestati vengono condotti nella stazione di polizia.

Manovre militari congiunte cecoslovacche e sovietiche

PRAGA 25. In conformità con i piani di addestramento militare e politico hanno avuto luogo sul territorio della Repubblica cecoslovacca le esercitazioni congiunte dei reparti del esercito popolare cecoslovacco e del raggruppamento delle truppe sovietiche nell'Europa centrale. Nella zona delle manovre si è recato il presidente della Cecoslovacchia generale d'arma Ludvík Svoboda accompagnato dal presidente del Consiglio nazionale slovacco Klement Gottwald dal ministro della Difesa nazionale Martin Dzur da altri dirigenti militari e civili della Repubblica. Lo svolgimento delle manovre che sono state dirette dal comandante del raggruppamento delle truppe sovietiche generale Alexandr Majorov è stato seguito da rappresentanti dell'ambasciata dell'URSS in Cecoslovacchia e del comando delle forze armate unificate degli Stati membri del patto di Varsavia presso l'esercito popolare cecoslovacco. A conclusione delle manovre ha avuto luogo una cerimonia durante la quale ha parlato ai soldati dei due eserciti il presidente della Cecoslovacchia Svoboda e il ministro della Difesa Martin Dzur. Il comandante del raggruppamento delle truppe sovietiche nell'Europa centrale Majorov, ha espresso riconoscenza ai soldati che hanno preso parte alle manovre congiunte.

NEW YORK 25. Il segretario di Stato Rogers ha dichiarato di ritenere che la risoluzione americana sulle « due Cine » riuscirà a passare nella votazione all'Assemblea delle Nazioni Unite sia pure con qualche fatica. « Penso che il momento di sia favorevole — ha detto — per noi che vinceremo sia pure con uno stretto margine ». Prima di queste dichiarazioni ai giornalisti Rogers si era incontrato con il segretario generale dell'ONU. L'ingresso della Cina popolare alle Nazioni Unite potrà significare « una svolta fondamentale per il meglio negli

Podgorici il 2 ottobre a Rangun

MOSCA 25. Nel corso del suo viaggio da Mosca ad Harbin all'inizio del mese di ottobre il presidente del presidium del soviet supremo dell'URSS Nikolai Podgorini comprirà una breve sosta anche a Rangun capitale della Birmania. L'annuncio è stato diffuso oggi a Mosca dall'agenzia Tass la quale precisa che la sosta avrà luogo il 2 ottobre « su invito del governo dell'Unione Birmana. Nei giorni scorsi era stato annunciato che una « breve sosta » sarà compiuta da Podgorini anche in India il primo ottobre.

BELGIO:
sciolto il parlamento

La situazione economica all'origine della crisi — Si voterà il 7 novembre

BRUXELLES 25. Colpo di scena nella vita politica belga dopo due settimane di bagarre tra i partiti della coalizione governativa con provvedimento firmato da re Baldovino le Camere vengono sciolte mentre per il 7 novembre prossimo vengono indette elezioni legislative provinciali in tutto il paese. Si evitano così le dimissioni del governo. Da quaranta mesi ossia dalle precedenti elezioni del marzo 1968 il Belgio è retto da una coalizione governativa formata da socialisti e dal cristiano social flammingo e valloni uniti in un unico partito. Già varie volte si era arrivati al punto di rottura sia per la scarsa omogeneità della coalizione sia per i continui attacchi del partito liberale che cercava in ogni modo di formare una nuova maggioranza di cui far parte. Dopo aver votato nel 1970 la tassa sul valore aggiunto (che da noi col nome di IVA dovrebbe entrare in vigore il 1 gennaio prossimo) che ha provocato clamorosi rialzi di prezzi e malcontento diffuso in tutta la popolazione quest'anno il governo si è dedicato a quel che qui viene chiamato patto culturale fra le due comunità per porre fine all'antagonismo tradizionale pur lasciando che ciascuno conservi la propria istruzione. Ora da circa 15 giorni i lituravano le reciproche accuse tra socialisti e cattolici mentre dall'esterno molti soffiavano sul fuoco. I motivi di politica economica appaiono comunque determinati a giudicare dal comunicato ufficiale con cui si annuncia il provvedimento. In esso infatti si richiama l'attenzione del paese sugli avvenimenti internazionali delle ultime settimane e si invita ad essere coscienti della ripercussioni che si hanno sull'economia di un paese come il Belgio dove un votatore su due vive dell'importazione.

Grazia Levi

Regioni	N abbonati		N apparecchi per 100 abitanti		Numero di comunicazioni extraurbane (in milioni)	
	31 12 1970	31 7 71 (*)	31 12 1970	31 7 71 (*)	7 mesi 1970	7 mesi 1971 (*)
Piemonte	691 492	721 702	22 4	23 6	285 9	316 4
Valle d'Aosta	13 720	14 357	20 0	21 2	di cui in teleselez	270 0
Lombardia	1 309 040	1 354 409	23 7	24 6	1° Zona	307 9
Trentino A. Adige	84 126	88 121	15 7	16 7	73 3	83 1
Veneto	372 725	389 057	14 0	14 7	di cui in teleselez	66 0
Friuli Venezia Giulia	160 635	165 936	18 6	19 5	2° Zona	77 2
Emilia Romagna	469 333	492 477	17 8	18 5	79 6	115 0
Marche	108 219	111 891	12 0	12 5	di cui in teleselez	66 0
Umbria	64 786	67 197	11 5	12 5	136 0	168 2
Abruzzi	72 698	75 561	9 4	10 0	3° Zona	110 7
Molise	13 668	14 361	5 9	6 3		
Liguria	420 944	431 692	31 4	32 5	149 4	175 0
Toscana	459 392	477 252	18 7	19 5	di cui in teleselez	136 7
Lazio	912 790	943 373	27 8	28 9	115 0	143 8
Sardegna	92 295	96 665	10 1	10 6	4° Zona	
Campania	441 593	454 850	14 4	14 9	123 0	147 9
Puglia	233 664	244 638	8 7	9 1	di cui in teleselez	136 7
Basilicata	29 247	31 036	6 1	6 7	115 0	143 8
Calabria	100 186	102 995	8 9	9 1		
Sicilia	410 367	431 385	11 4	12 1	5° Zona	
S I P	6 460 918	6 709 555	17 1	17 9	731 2	837 4
					di cui in teleselez	807 8
ITALCABLE	Traffico telefonico terminale Intercontinentale (milioni di minuti di conversazione)				4 5	6 3
	Traffico telex terminale Intercontinentale (milioni di minuti di comunicazione)				2 3	3 0
TELESPAZIO	N° circuiti utilizzati via satellite				131	180
	N° ore di trasmissioni televisive				28	33

(*) Dati provvisori

Nel quadro dei programmi pluriennali formulati per il quinquennio 1971-1975 le realizzazioni conseguite nei primi sette mesi consentono di confermare gli obiettivi previsti per il 1971: 530 000 abbonati di incremento circa 1 miliardo e mezzo di comunicazioni interurbane nazionali oltre 10 milioni di minuti di conversazioni telefoniche intercontinentali; 5 milioni di minuti di comunicazioni telex circa 250 circuiti via satellite a fine anno. Da notare lo sviluppo della densità telefonica delle regioni meridionali, che è sempre più vicina alla media generale pur essa progredita, infatti, mentre nel 1961 la densità telefonica del Mezzogiorno era appena il 40% di quella nazionale nel 1971 è diventata il 60%.

I nuovi elettrodomestici da arredamento.

